

# SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

## Lunedì 24/06 - Natività di S. Giovanni Battista

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Giovanni e Bosio Giuseppina – Gorla Giovanni – Ciceri Carlo – Galloro Vittoria – Buccinnà Antonio

ore 17:00 (Cappella Addolorata): Maria e Giovanni – Di Gloria Giovanni e Calogero – Russo Rosa e Fam. Romano Alù – Chiarion Emanuela e Familiari vivi e defunti – Camagni Rinaldo e Franca – Cafiero Francesco

## Martedì 25/06 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Sala Giulio e Gesuina, Sala Felice, Stucchi Ambrogio e Rita – Fardella Michela, Guarnaccia Luigi, Bosi Ivano, Norma e Angelo e Parenti tutti – Acquati Giuseppe e Maddalena

## Mercoledì 26/06 - S. Cirillo di Alessandria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Intenzione Offerente  
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Chiarion Emanuela e Familiari Vivi e Defunti – Marcandalli Lina

## Giovedì 27/06 - S. Arialdo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Invernizzi Giuseppe – Mauri Natale – Bonora Cleto – Comelli Luigi – Sorelle e fratelli Acquati  
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

## Venerdì 28/06 - S. Ireneo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Giuliani Pasquale e Maria – Intenzione Offerente  
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Intenzione Offerente – Fumagalli Massimo e Bindellini Angela – Adriana – Vecchiattini Paolo

## Sabato 29/06 - SS. Pietro e Paolo

ore 8:30 (al Pilastrello): -  
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Carlo, Giovanna e Giovanni

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Casiraghi Luigi da Cond. S. Giuseppe - Micheloni Pietro e Rota Regina – Finardi Edoardo, Pomati Antonio – Barzagli Giovanna e Brusamolino Pietro – Amati Piero e Fam. Amati – Gigi – Def. Fam. Colombo e Caldarola – Galli Giuseppina e Villa Felice, Colombo Carla e Cereda Mario, Galli Carla e Mariani Flavio, Teli Federica – Brusamolino Rita – Passoni Rachele e Ronchi Paolo, Figli e Figlie, Luigia, Padre Giuseppe, Suor Colombina e Giorgio Ronchi, Meroni Pietro e Teresa, Domenico – Cavallaro Ida e Rosario – Fumagalli Giovanni, Mandelli Maria e Suor Albina Mandelli – Villa Fernanda  
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni  
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

## Domenica 30/06 - VI Domenica dopo Pentecoste

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe  
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

## MATRIMONIO

Sabato 29/06 ore 16.00 (in S. Maria Assunta)  
Christian DUBINI e Ailo Klara MANIGAT

## BATTESIMI

Domenica 23 giugno

alle ore 15.00 in S. Maria Ausiliatrice celebriamo il battesimo di Alessia  
alle ore 16.00 in S. Maria Assunta celebriamo il battesimo di Vincenzo

## Giovedì 27 giugno

ore 21.00 in casa parrocchiale incontro di verifica equipe battesimale

**NB: FINO A SETTEMBRE LA S. MESSA DEL MARTEDÌ ALLE ORE 17 IN S. MARIA AUSILIATRICE È SOSPESA**

## PELLEGRINAGGIO A NAPOLI

dal 2 al 5 settembre 2024

Iscrizioni aperte fino a fine giugno.

Programma e modulo di adesione presso la segreteria parrocchiale

## RACCOLTA ALIMENTARE

22 e 23 giugno 2024

La San Vincenzo effettua una raccolta di alimenti per i suoi assistiti. Sono necessari: OLIO, RISO, TONNO, BISCOTTI.

Gli alimenti possono essere portati nelle chiese di S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice e messi nell'apposito contenitore oppure possono essere conferiti presso il Centro di Ascolto di Via Besana 2 (orari di apertura: lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17,30)



# Effatà

## apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXXV, n° 25 - 23 Giugno 2024 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

## PRETI NOVELLI E DESTINAZIONI

Sono tre le raccomandazioni che l'Arcivescovo ha lasciato ai giovani sacerdoti consegnando loro le destinazioni, ossia i nomi delle parrocchie e delle Comunità pastorali in cui svolgeranno il ministero di Vicari: «Vi raccomando la prosa ordinaria della dedizione quotidiana e di inserirvi come collaboratori desiderati e preziosi, ma pur sempre come uno dei soggetti che devono svolgere questa missione. Rendete anche conto al Signore di come avete messo a frutto la condizione privilegiata in cui vi trovate».

Parole risuonate in una Cappella arcivescovile affollata (tanti sono rimasti in piedi) dove, nel contesto della preghiera dell'Ora media, le destinazioni sono state comunicate alla presenza del Vicario generale monsignor Franco Agnesi, di tutti i Vicari episcopali di Zona.

A loro si è rivolto direttamente l'Arcivescovo: «In qualunque luogo ci sono applausi, espressioni di stupore e di ammirazione: punti esclamativi che meritano, perché c'è qualcosa che merita di essere ammirato e apprezzato in quello che siete, nella grazia che avete ricevuto. Qui, invece, le destinazioni sono senza pun-

ti esclamativi o interrogativi: vi è semplicemente la prosa ordinaria della vita dedicata con l'atteggiamento dell'uomo adulto che apprende la sua destinazione e che sa che è un impegno, senz'altro gravoso, ma senz'altro anche ricco di frutti e di scoperte. Mi pare che voi siete chiamati ad affrontare il clamore delle feste o l'inquietudine e la trepidazione dell'imprevisto con la prosa ordinaria della dedizione di ogni giorno.

Chiedo a tutti coloro che sono qui di aiutarvi in questo perché la gloria di Dio abita nel quotidiano».

La seconda indicazione è legata al ruolo del presbitero nella comunità: «Le vostre destinazioni sono tutte impegnative e tutte da interpretare come l'introduzione in una comunità. A volte ci si domanda come si possa fare, avendo magari la responsabilità di tre oratori, come se il Vicario parrocchiale fosse il padrone di tre ditte o responsabile di altrettante istituzioni. Invece la domanda da farsi è come una comunità cristiana continui la sua missione con l'aiuto anche di un prete appena ordinato.

Segue a pag. 2

Il soggetto della missione non è il prete che diventa protagonista, ma è la comunità cristiana, anche se, dal punto di vista legale, l'ultimo responsabile è il parroco. Bisogna rendersi conto che noi siamo a servizio di una comunità che cammina da secoli e che continuerà ancora: quindi, la domanda non è come farete a dominare una realtà così complessa, ma come farete a mettervi dentro una comunità per continuare a servire la fede della gente. In questa prosa quotidiana della dedizione ordinaria si cammina insieme. Occorre andare a tutte le genti, essendo collaboratori di una missione che deve riguardare tutto il territorio».

Infine, la terza raccomandazione: «Voi non dovete preoccuparvi, la vostra casa c'è già ancora prima che prendiate servizio. Non dovete pagare l'affitto, il vostro lavoro già lo avete e avete un sostentamento. Questo ci rende dei privilegiati, ma perché la comunità vuole che noi serviamo il Vangelo, essendo liberi dalle preoccupazioni che tutti gli altri hanno. Il nostro privilegio è per una radicalità di servizio. Vi incoraggio, vi benedico».

Poi la consegna delle buste contenenti – tra altri documenti – la de-

stinazione configurata secondo le norme diocesane e il certificato di Ordinazione, e il saluto – di fronte all'Arcivescovo – tra ogni singolo sacerdote appena destinato e il rispettivo responsabile di Comunità pastorale.

*Dal sito "Chiesa di Milano"*



Don Andrea Giuliani (di spalle) riceve dall'arcivescovo Mario Delpini la destinazione e viene accolto da Don Marco Usulli e Don Matteo Rivolta

## GIULIANI DON ANDREA

**Vicario della Comunità Pastorale  
"MADONNA D'USERIA" in ARCISATE**

**(composta dalle Parrocchie di S.Vittore in Arcisate  
e di S. Maria Immacolata in Brenno Useria di Arcisate)**

**e Incaricato della Pastorale Giovanile  
del DECANATO DI "VALCERESIO"**

Il nostro don Andrea è destinato nella stessa realtà in cui ha prestato servizio da seminarista e da diacono.

Non ci rimane che andare a trovarlo con una bella gita parrocchiale a fine agosto. Che ne dite?

## VOLONTARI IN ORATORIO: UN BENE E UNA RISORSA

È bello entrare nei nostri oratori, in paese e al villaggio, in queste settimane e incontrare la gioia di persone che in modo volontario e gratuito, offrono il loro tempo per i bambini, i ragazzi, i giovani, le famiglie. Persone generose che dedicano parte del proprio tempo per aiutare e fare crescere i nostri figli. Chi si potrà mai scordare la propria catechista? Chi potrà scordare il proprio animatore? Chi il barista che serve la granita nei pomeriggi caldi di luglio? Chi Adelaide che con gli animatori, accompagna centinaia di ragazzi in colonna al parco Acquaneva di Inzago?

Il volontario in oratorio è felice quando vede i ragazzi che crescono e li aiuta attraverso il servizio a diventare uomini e donne capaci di interiorizzare le regole e capaci di impegnarsi per il bene di tutti. Valori universali che fanno parte di una comunità aperta ed attenta ai bisogni umani. Oratorio, perciò, come risorsa per la comunità intera. Grazie all'impegno dei volontari che credono nei valori della fede, che sanno interpretare concretamente la solidarietà e puntano sulla grande forza educativa che l'oratorio sa mettere in moto, è possibile custodire e prendersi cura dei ragazzi che vivono situazioni famigliari fragili.

Compito dei volontari in queste settimane, dagli animatori agli adulti (e anziani) è di aiutare i bambini a partire dalle fasce elementari fino ai ragazzi delle medie, a riconoscere i loro



talenti, a vivere momenti di aggregazione e coesione positiva, in attività sportive, creative e momenti comuni di preghiera. Tutte occasioni per esprimere capacità, passione, gioia e voglia di stare insieme.

Non mancano l'attenzione e l'apertura alle realtà che operano nel campo dell'inclusione e della disabilità, per favorire proposte e momenti studiati e vissuti anche nel corso dell'anno pastorale. Tra queste il coordinamento Caritas parrocchiale, la cooperativa sociale Archè e l'Associazione di genitori le Ali dell'Allodola. Vivere in particolare il tema della disabilità come opportunità fa crescere il valore dell'inclusione e permette di considerare il ragazzo disabile come portatore di risorse e non solo a partire dai suoi limiti.

Il ruolo, perciò, dei volontari anche quando l'oratorio estivo 2024 sarà concluso, sarà di formare con l'aiuto dei sacerdoti e della referente degli oratori, figure di adolescenti, giovani e di adulti, che scelgano l'oratorio come luogo di servizio e di crescita personale e comunitaria.

Grazie, perciò, ai 400 ragazzi che stanno frequentando le attività del nostro oratorio; alle famiglie che hanno creduto in questo progetto; a tutti gli animatori e ai numerosi volontari che in modo nascosto e umile stanno dedicando tempo e passione per il bene dei bambini e dei ragazzi.

Grazie di cuore a tutti i Volontari.

*Pierangelo Barzaghi*